2016 FORUM PA

- Academy FPA -

LINGUAGGIO BUROCRATICO.

Quando ci decideremo a parlar chiaro?

www.pennamontata.com
www.valentinafalcinelli.it
@valefalci
@pennamontata

FPA

C'È LA LINGUA

C'È LA LINGUA

E L'ANTI LINGUA

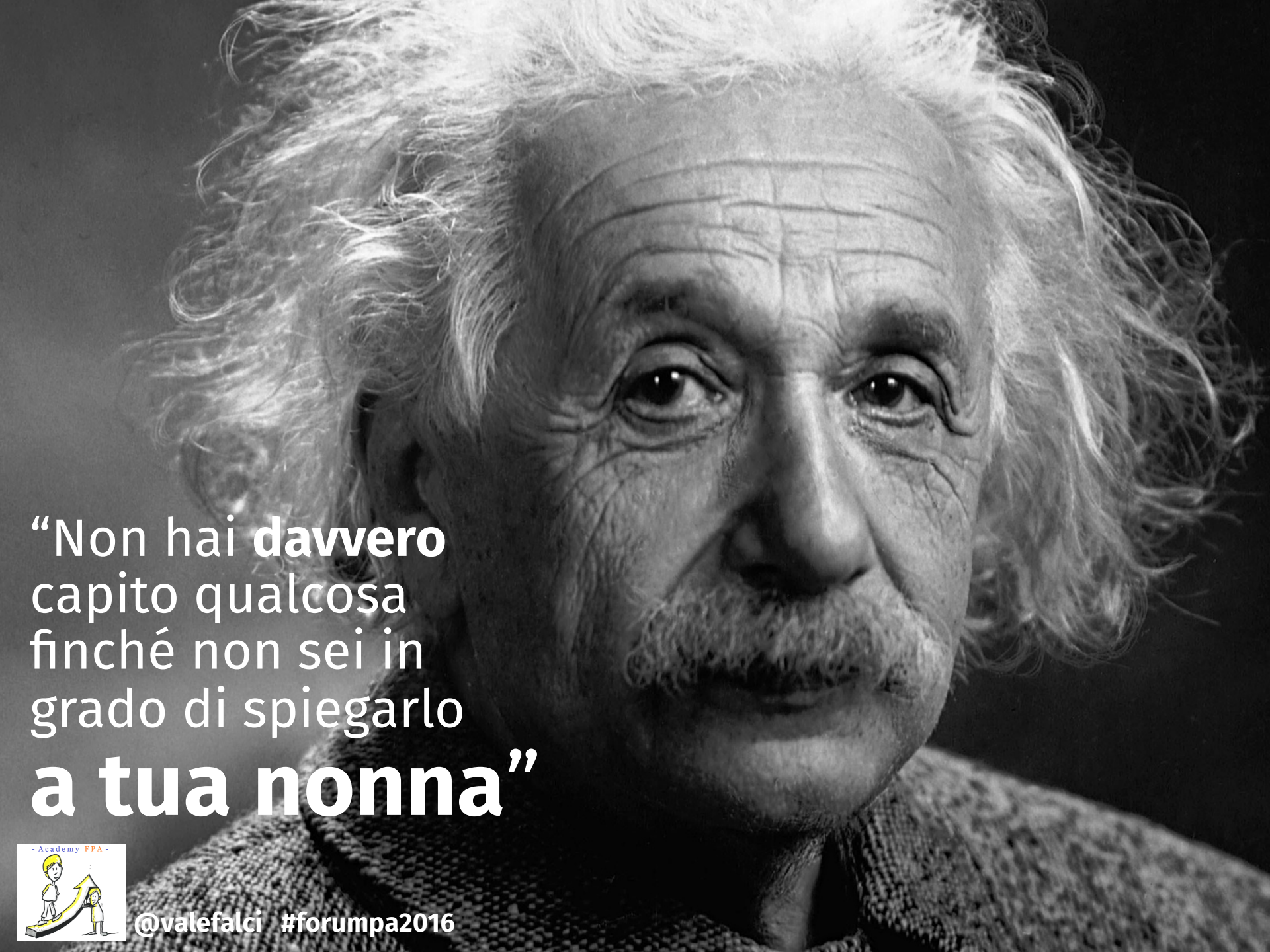
L'ANTILINGUA

Italo Calvino

Una pietra sopra, Torino, Einaudi, 1980

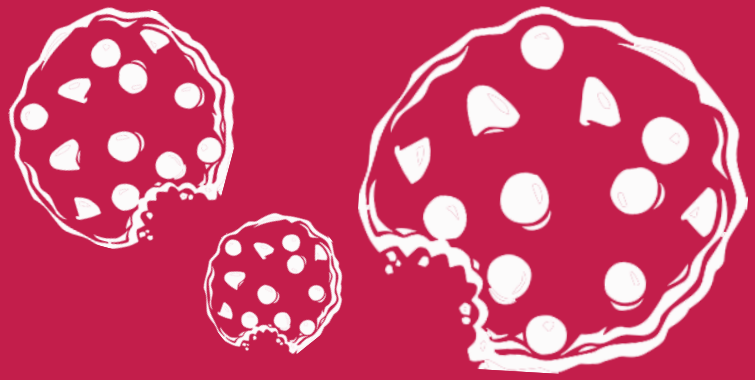
L'ANTILINGUA

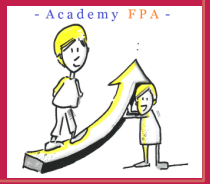
"Dove trionfa l'antilingua,
la lingua viene uccisa"


“Non hai **davvero**
capito qualcosa
finché non sei in
grado di spiegarlo
a tua nonna”
- Academy FPA -
@valefalci #forumpa2016

L'ANTILINGUA

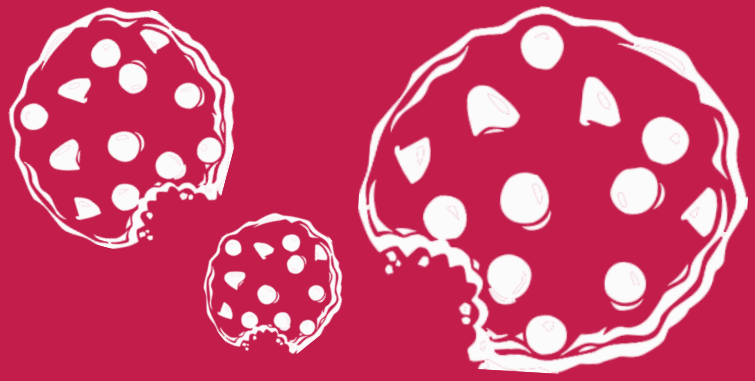
Al fine di giungere a una corretta regolamentazione di tali dispositivi, è necessario distinguerli posto che non vi sono delle caratteristiche tecniche che li differenziano gli uni dagli altri proprio sulla base delle finalità perseguite da chi li utilizza. In tale direzione si è mosso, peraltro, lo stesso legislatore, che, in attuazione delle disposizioni contenute nella direttiva 2009/136/CE, ha ricondotto l'obbligo di acquisire il consenso preventivo e informato degli utenti all'installazione di cookie utilizzati per finalità diverse da quelle meramente tecniche (cfr. art. 1, comma 5, lett. a), del d. lgs. 28 maggio 2012, n. 69, che ha modificato l'art. 122 del Codice).

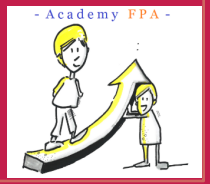




L'ANTILINGUA

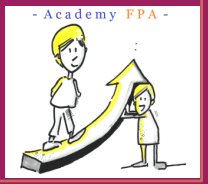
Essi non vengono utilizzati per scopi ulteriori e sono normalmente installati direttamente dal titolare o gestore del sito web. Possono essere suddivisi in cookie di navigazione o di sessione, che garantiscono la normale navigazione e fruizione del sito web (permettendo, ad esempio, di realizzare un acquisto o autenticarsi per accedere ad aree riservate); cookie analytics, assimilati ai cookie tecnici laddove utilizzati direttamente dal gestore del sito per raccogliere informazioni, in forma aggregata, sul numero degli utenti e su come questi visitano il sito stesso; cookie di funzionalità, che permettono all'utente la navigazione in funzione di una serie di criteri selezionati (ad esempio, la lingua, i prodotti selezionati per l'acquisto) al fine di migliorare il servizio reso allo stesso.





L'ANTILINGUA

"Dove trionfa l'antilingua,
la lingua viene uccisa"



L'ANTINONNO

Se non supera la
PROVA DEL NONNO,
è un no.

- Academy FPA -

L'ANTILINGUA

- **7.000** vocaboli nel vocabolario di base
- Oltre il **60%** degli italiani ha frequentato solo la scuola dell'obbligo

E QUINDI?

SEMPLIFICHIAMO

@valefalci #forumpa2016

PAROLE

Burocratiche

Tecniche

@valefalci #forumpa2016

TECNICHE

- Possono essere sostituite solo con lunghe perifrasi
- C’è dispersione semantica

FONTE: WWW.ENTILOCALI.PROVINCIA.LE.IT

BUROCRATICHE

- Possono essere sostituite sempre con parole di uso comune
- Non c'è dispersione semantica

FONTE: WWW.ENTILOCALI.PROVINCIA.LE.IT

IL BUROCRATESE

- Usa forme più complesse del necessario
- Genera una trasposizione molto lunga

FONTE: HTTP://WWW.MATTEOVIALE.IT/BIBLIOTECHE/APPROFONDIMENTI/SEPE.PDF

IL BUROCRATESE

Un’offerta inerente…
Una legge in merito a…
Una proposta che concerne…

IL BUROCRATESE

Un'offerta **INERENTE...**
Una legge **IN MERITO A...**
Una proposta **CHE CONCERNE...**

SU

IL BUROCRATESE

Il nostro obiettivo **È QUELLO DI...**
Le indicazioni **PER POTER...**
Questa è una **TEMATICA...**
COLORO CHE pagano...

TAGLIA

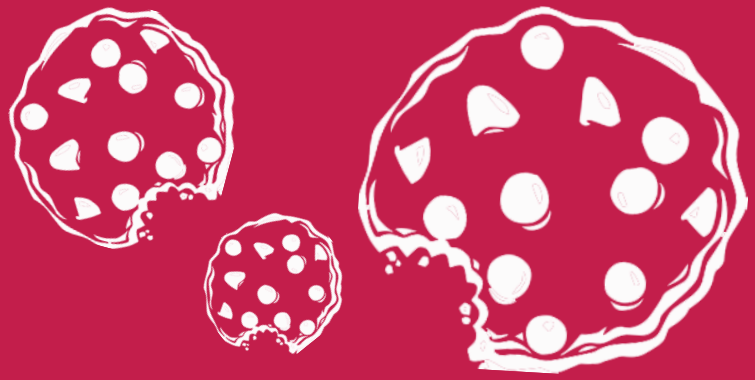
IL BUROCRATESE

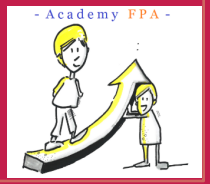
Il nostro obiettivo **È ~~QUELLO DI~~...**
Le indicazioni **PER ~~POTER~~...**
Questa è una **TEMA~~TICA~~...**
~~COLORO CHE~~ pagano...

TAGLIA

L'ANTILINGUA

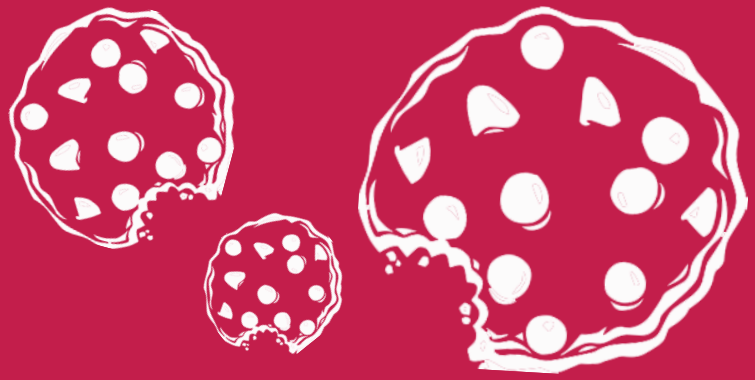
Al fine di giungere a una corretta regolamentazione di tali dispositivi, è necessario distinguerli posto che non vi sono delle caratteristiche tecniche che li differenziano gli uni dagli altri proprio sulla base delle finalità perseguite da chi li utilizza. In tale direzione si è mosso, peraltro, lo stesso legislatore, che, in attuazione delle disposizioni contenute nella direttiva 2009/136/CE, ha ricondotto l'obbligo di acquisire il consenso preventivo e informato degli utenti all'installazione di cookie utilizzati per finalità diverse da quelle meramente tecniche (cfr. art. 1, comma 5, lett. a), del d. lgs. 28 maggio 2012, n. 69, che ha modificato l'art. 122 del Codice).

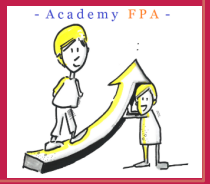




L'ANTILINGUA

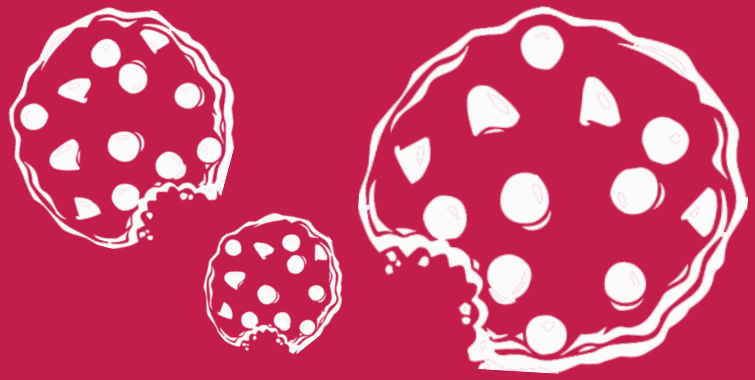
Per giungere a una corretta regolamentazione di tali dispositivi, è necessario distinguerli posto che non vi sono delle caratteristiche tecniche che li differenziano gli uni dagli altri proprio sulla base delle finalità perseguite da chi li utilizza. In tale direzione si è mosso, peraltro, lo stesso legislatore, che, in attuazione delle disposizioni contenute nella direttiva 2009/136/CE, ha ricondotto l'obbligo di acquisire il consenso preventivo e informato degli utenti all'installazione di cookie utilizzati per finalità diverse da quelle meramente tecniche (cfr. art. 1, comma 5, lett. a), del d. lgs. 28 maggio 2012, n. 69, che ha modificato l'art. 122 del Codice).





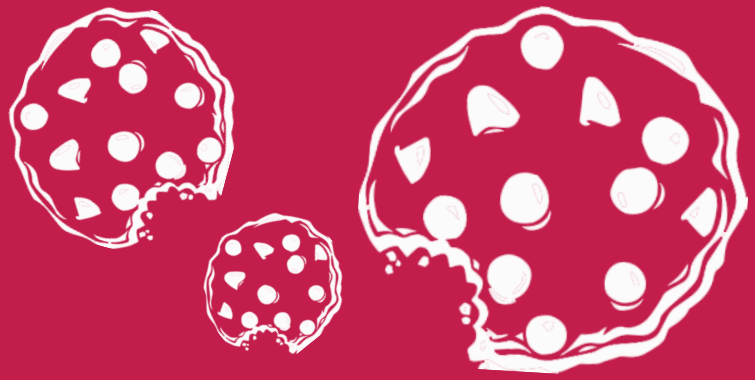
L'ANTILINGUA

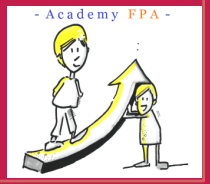
Per giungere a una corretta regolamentazione di tali dispositivi, occorre distinguerli posto che non vi sono delle caratteristiche tecniche che li differenziano gli uni dagli altri proprio sulla base delle finalità perseguite da chi li utilizza. In tale direzione si è mosso, peraltro, lo stesso legislatore, che, in attuazione delle disposizioni contenute nella direttiva 2009/136/CE, ha ricondotto l'obbligo di acquisire il consenso preventivo e informato degli utenti all'installazione di cookie utilizzati per finalità diverse da quelle meramente tecniche (cfr. art. 1, comma 5, lett. a), del d. lgs. 28 maggio 2012, n. 69, che ha modificato l'art. 122 del Codice).



L'ANTILINGUA

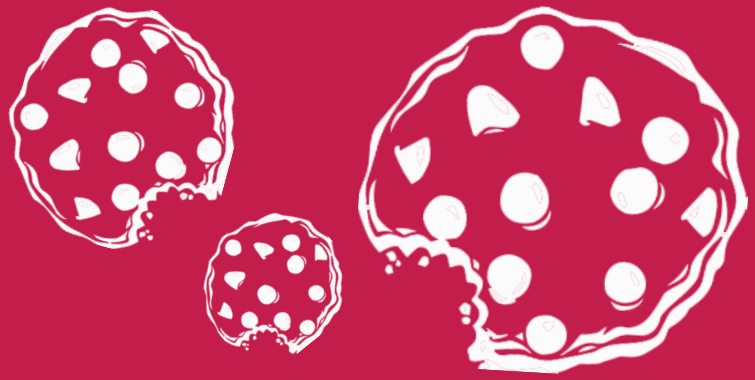
Per giungere a una corretta regolamentazione di tali dispositivi, occorre distinguerli malgrado non vi sono delle caratteristiche tecniche che li differenziano gli uni dagli altri proprio sulla base delle finalità perseguite da chi li utilizza. In tale direzione si è mosso, peraltro, lo stesso legislatore, che, in attuazione delle disposizioni contenute nella direttiva 2009/136/CE, ha ricondotto l'obbligo di acquisire il consenso preventivo e informato degli utenti all'installazione di cookie utilizzati per finalità diverse da quelle meramente tecniche (cfr. art. 1, comma 5, lett. a), del d. lgs. 28 maggio 2012, n. 69, che ha modificato l'art. 122 del Codice).

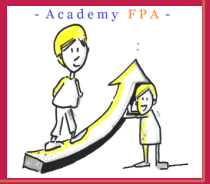




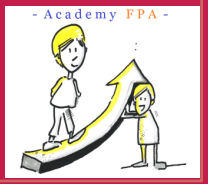
L'ANTILINGUA

Per giungere a una corretta regolamentazione di tali dispositivi, occorre distinguerli malgrado non vi sono delle caratteristiche tecniche che li differenziano gli uni dagli altri proprio sulla base delle finalità perseguite da chi li utilizza. In tale direzione si è mosso, peraltro, lo stesso legislatore, che, in attuazione delle disposizioni contenute nella direttiva 2009/136/CE, ha ricondotto l'obbligo di acquisire il consenso preventivo e informato degli utenti all'installazione di cookie utilizzati per finalità diverse da quelle tecniche (cfr. art. 1, comma 5, lett. a), del d. lgs. 28 maggio 2012, n. 69, che ha modificato l'art. 122 del Codice).



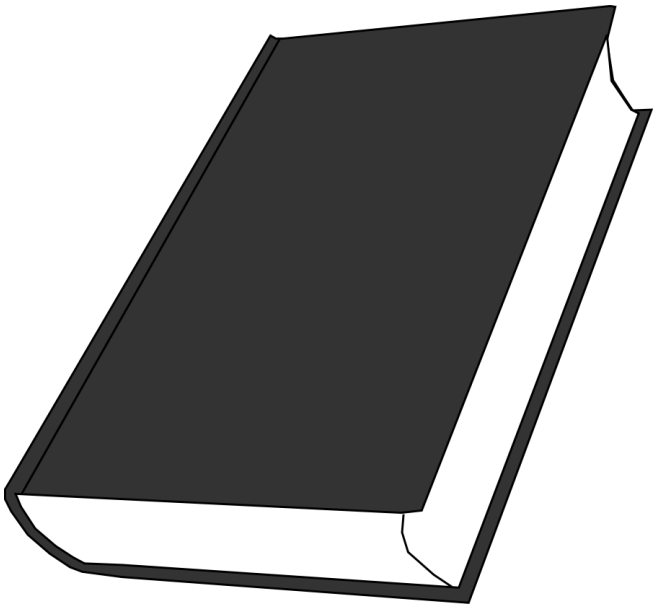


RIMEDI PER L'ANTILINGUA



CHIAREZZA

Idea = Messaggio



IL LETTORE

prima di tutto

- Academy FPA -

Welcome to GOV.UK

The best place to find government services and information
Simpler, clearer, faster

Search GOV.UK

IL LETTORE

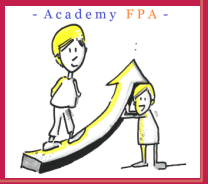
prima di tutto

LEGGIBILITÀ

Lessico + Sintassi

FONTE: NORMATIVA SEMPLIFICAZIONE LINGUAGGIO PA - GIUGNO 2002

LESSICO



LESSICO

Scegliere parole del **linguaggio comune**

OK

12 MESI PER CONOSCERCI A CONDIZIONI AGEVOLATE

Che cos'è e per chi è?

BPER Prova è il conto corrente dedicato ai **nuovi clienti di BPER Banca.** Come dice la parola stessa, BPER Prova ti permette di provare per **12 mesi** i prodotti e i servizi BPER a condizioni agevolate.

Quali sono le caratteristiche?

BPER Prova è un conto che comprende molti servizi a costo zero, a cominciare dal canone:

CANONE
Gratuito

INTERNET, MOBILE E PHONE BANKING
canone gratuito (Dispo+)

BANCOMAT
Canone gratuito per il primo anno.

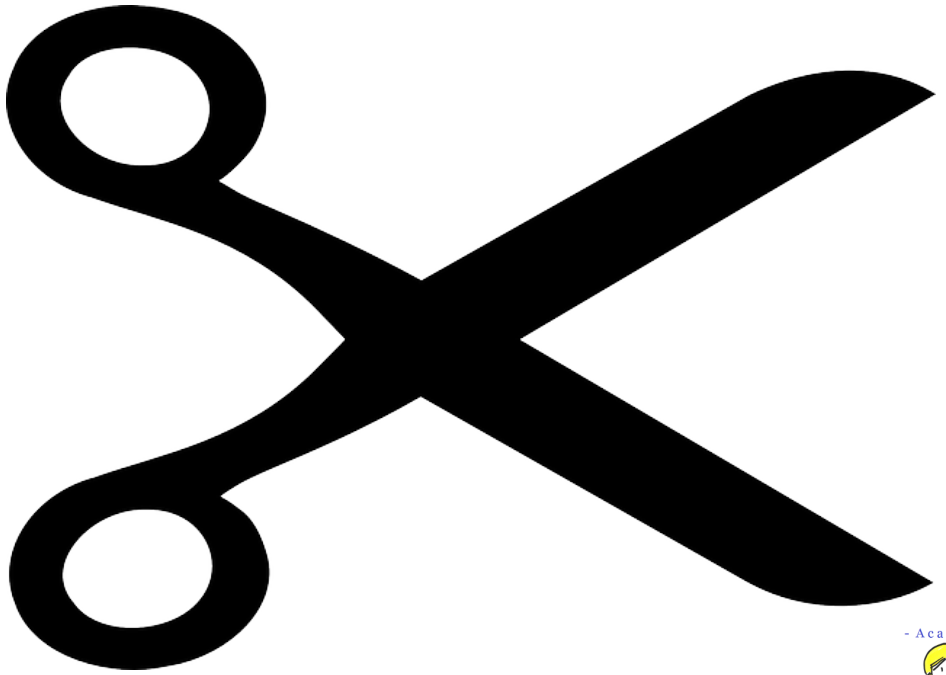
CARTA DI CREDITO
Canone gratuito primo anno BPERCARD CLASSIC

Quali sono i vantaggi?

Oltre alla convenienza, con il conto corrente **BPER Prova** hai la possibilità di provare **gratis per un anno** dei prodotti come la carta di credito BPER Card Classic o i servizi online di internet banking.
Hai quindi tutto il tempo per decidere con serenità se continuare a utilizzarli in futuro. **Un bel vantaggio, no?**

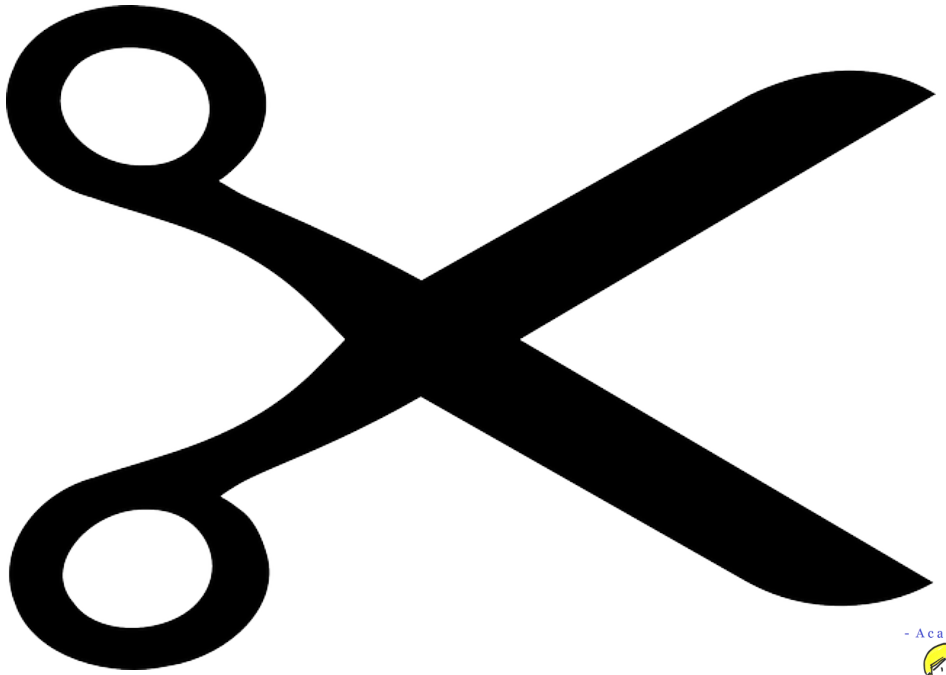
LESSICO

- Preferire parole brevi



LESSICO

- Preferire parole brevi… **e “moderne”**



LESSICO

Pertanto, chiunque abbia interesse può presentare osservazioni o proposte a detto Codice **entro e non oltre le ore 12:00 del 5 dicembre 2013.**
Le osservazioni o proposte dovranno essere formulate **utilizzando esclusivamente il modulo SOTTO RIPORTATO** e dovranno essere trasmesse con una delle seguenti modalità:
- consegna diretta al Comune – Ufficio Protocollo, negli orari di apertura al pubblico;
- mediante Posta Elettronica Certificata (PEC) : comune.bollate@legalmail.it;
- con raccomandata A.R. al seguente indirizzo: Ufficio Personale del Comune di Bollate – Piazza Aldo Moro 1 – 20021 Bollate (MI). A tal fine si segnala che la data utile per il valido inoltro è quella di ricevimento risultante dal timbro dell'Ufficio Protocollo di questa Amministrazione. Si precisa che non farà fede la data del timbro postale accettante, pertanto la **raccomandata AR dovrà pervenire al protocollo entro e non oltre le ore 12:00 del giorno 5/12/2013.**

FONTE: COMUNE DI BOLLATE

LESSICO

Pertanto, chiunque abbia interesse può presentare osservazioni o proposte a detto Codice **entro e non oltre le ore 12:00 del 5 dicembre 2013.**
Le osservazioni o proposte dovranno essere formulate **utilizzando esclusivamente il modulo SOTTO RIPORTATO** e dovranno essere trasmesse con una delle seguenti modalità:
- consegna diretta al Comune – Ufficio Protocollo, negli orari di apertura al pubblico;
- mediante Posta Elettronica Certificata (PEC) : comune.bollate@legalmail.it;
- con raccomandata A.R. al seguente indirizzo: Ufficio Personale del Comune di Bollate – Piazza Aldo Moro 1 – 20021 Bollate (MI). A tal fine si segnala che la data utile per il valido inoltro è quella di ricevimento risultante dal timbro dell'Ufficio Protocollo di questa Amministrazione. Si precisa che non farà fede la data del timbro postale accettante, pertanto la **raccomandata AR dovrà pervenire al protocollo entro e non oltre le ore 12:00 del giorno 5/12/2013.**

FONTE: COMUNE DI BOLLATE

LESSICO

Pertanto, chiunque abbia interesse può presentare osservazioni o proposte a detto Codice **entro e non oltre le ore 12:00 del 5 dicembre 2013.**
Le osservazioni o proposte dovranno essere formulate **utilizzando esclusivamente il modulo SOTTO RIPORTATO** e dovranno essere trasmesse con una delle seguenti modalità:
- consegna diretta al Comune – Ufficio Protocollo, negli orari di apertura al pubblico;
- mediante Posta Elettronica Certificata (PEC) : comune.bollate@legalmail.it;
- con raccomandata A.R. al seguente indirizzo: Ufficio Personale del Comune di Bollate – Piazza Aldo Moro 1 – 20021 Bollate (MI). A tal fine si segnala che la data utile per il valido inoltro è quella di ricevimento risultante dal timbro dell'Ufficio Protocollo di questa Amministrazione. Si precisa che non farà fede la data del timbro postale accettante, pertanto la **raccomandata AR dovrà pervenire al protocollo entro e non oltre le ore 12:00 del giorno 5/12/2013.**

FONTE: COMUNE DI BOLLATE

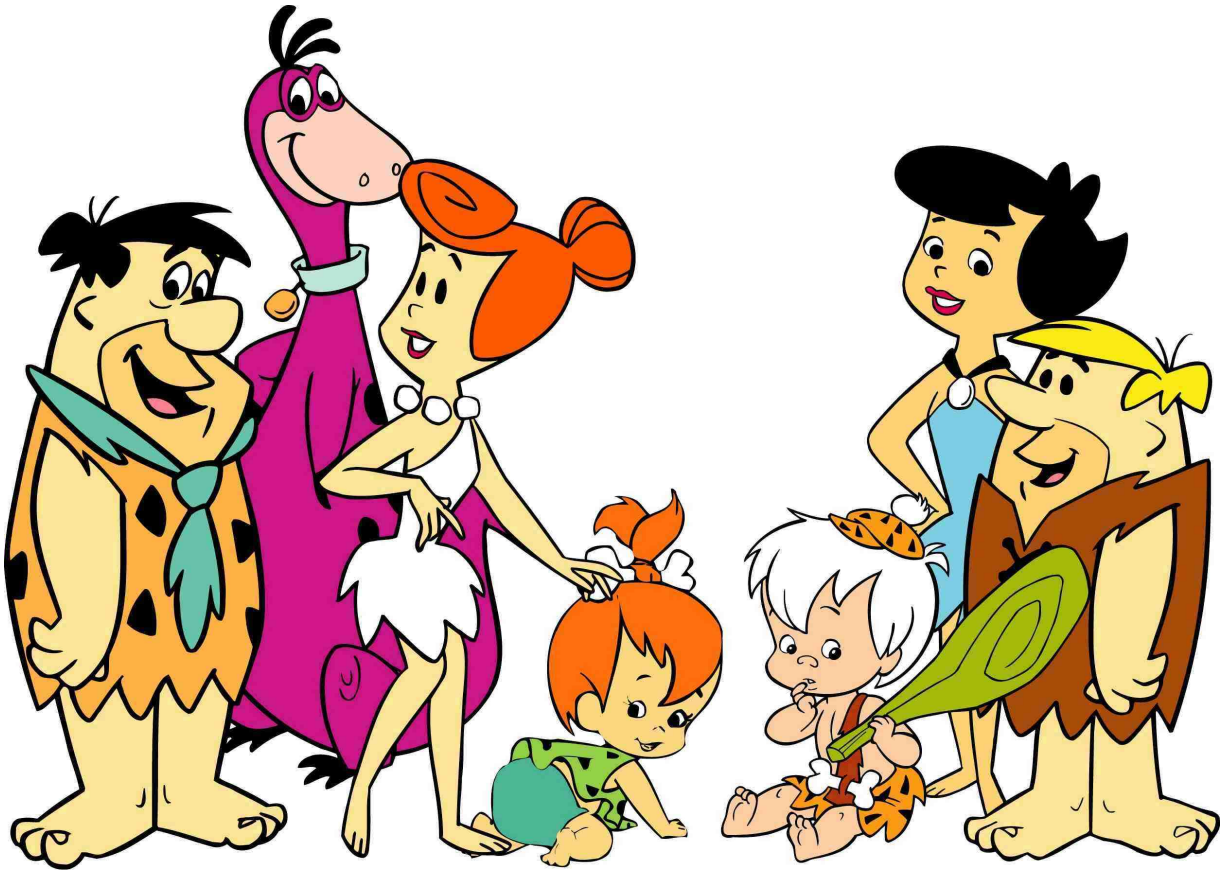
LESSICO

L'attività di formazione e tirocinio avrà una durata complessiva di **4 (quattro) mesi** prevedente :

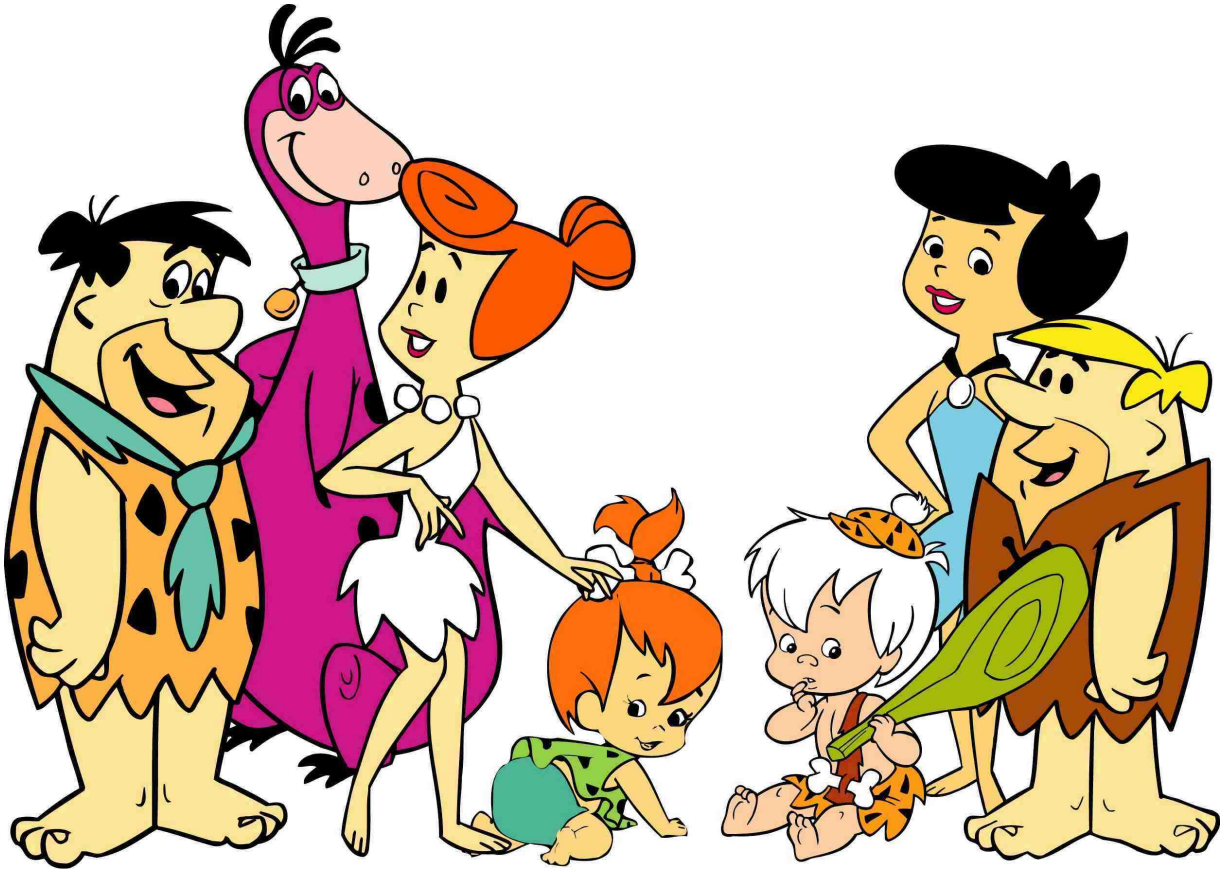
- Un percorso di mentoring di durata mensile, articolato in n.8 incontri di n. 2 ore ciascuno;
- Un'esperienza di "peer to work" in attività di back-office e front-office di durata trimestrale articolata in n. 50 ore mensili, per complessive n. 150 ore.

FONTE: COMUNE DI BATTIPAGLIA

PREVEDENTE?

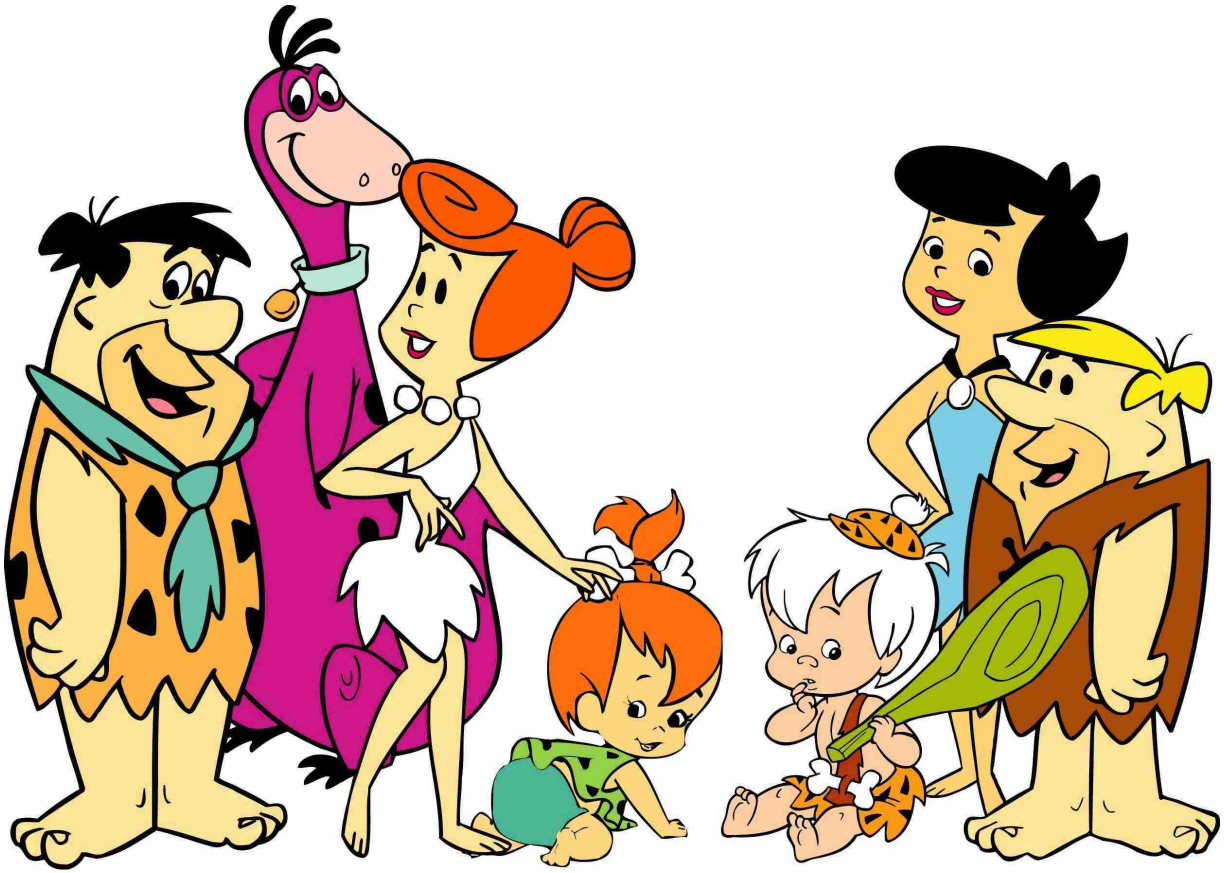


PREVEDENTE?



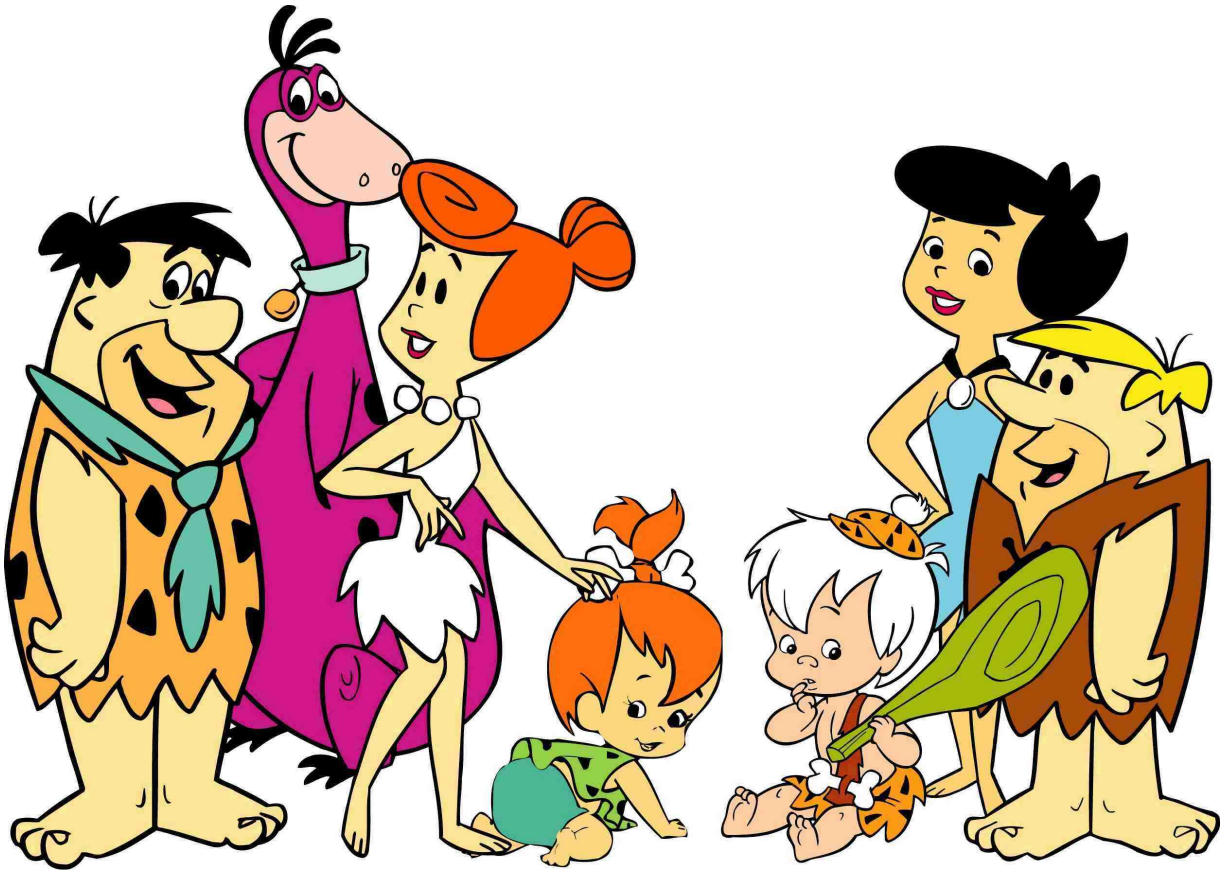
- Academy FPA -

PREVEDENTE?



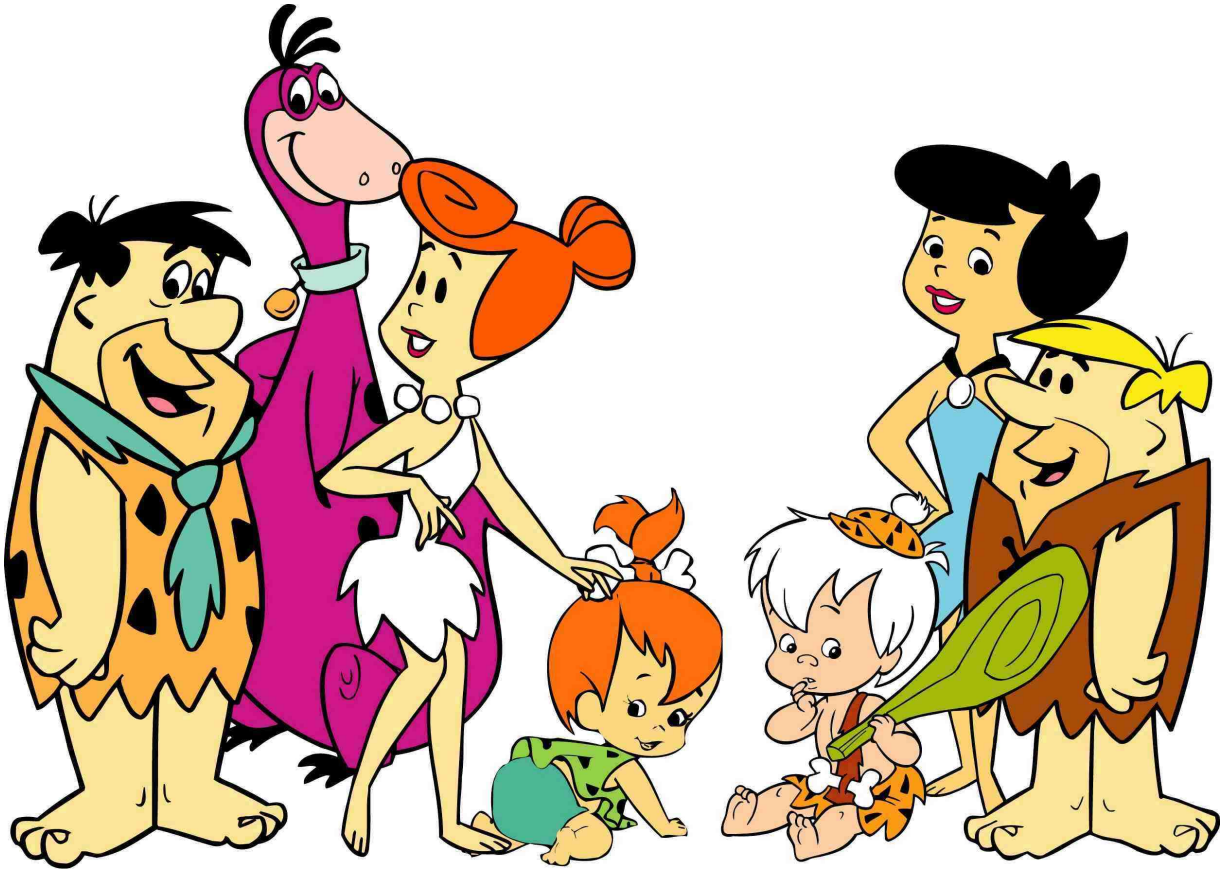
- Academy FPA -

PREVEDENTE?



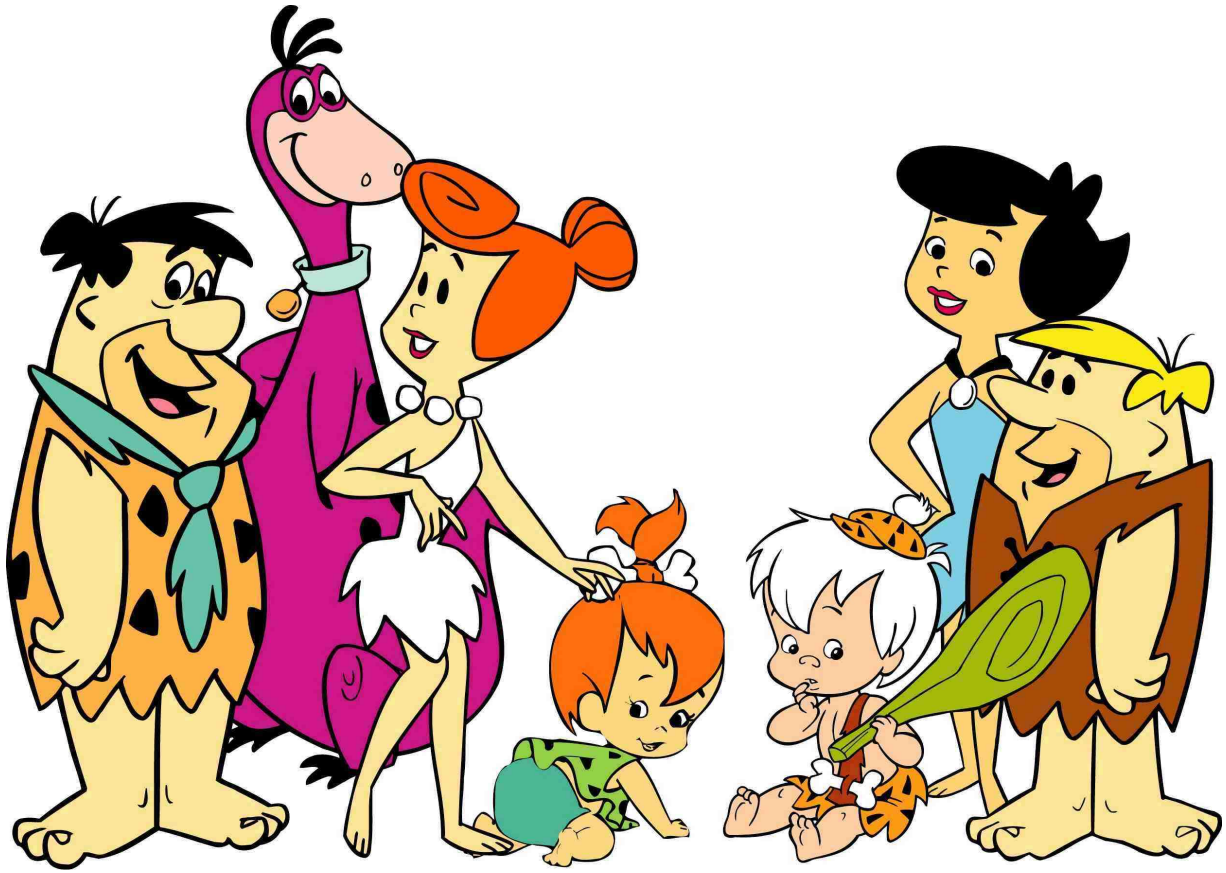
- Academy FPA -

PREVEDENTE?



- Academy FPA -

PREVEDENTE?



- Academy FPA -

OK.

AVEVO LETTO BENE.

«Stante la necessità di disporre di informazioni corrette - spiega l'Assessore alle Attività Produttive **Alberto Rossotti** - invitiamo tutti gli operatori del settore a comunicare l'appartenenza della propria attività alla categoria delle **botteghe storiche** indicando nome dell'attività, indirizzo e numero di telefono, documentazione fotografica e qualsiasi altro documento che possa accertare la reale presenza dell'attività da almeno 50 anni. Ogni comunicazione concernente gli inserimenti - conclude l'Assessore - dovrà pervenire entro e non oltre il giorno 20 dicembre 2013 esclusivamente a mezzo e mail, all'indirizzo botteghestoriche@comune.frascati.rm.it».

FONTE: COMUNE DI FRASCATI

«Stante la necessità di disporre di informazioni corrette - spiega l'Assessore alle Attività Produttive **Alberto Rossotti** - invitiamo tutti gli operatori del settore a comunicare l'appartenenza della propria attività alla categoria delle **botteghe storiche** indicando nome dell'attività, indirizzo e numero di telefono, documentazione fotografica e qualsiasi altro documento che possa accertare la reale presenza dell'attività da almeno 50 anni. Ogni comunicazione concernente gli inserimenti - conclude l'Assessore - dovrà pervenire entro e non oltre il giorno 20 dicembre 2013 esclusivamente a mezzo e mail, all'indirizzo botteghestoriche@comune.frascati.rm.it».

FONTE: COMUNE DI FRASCATI

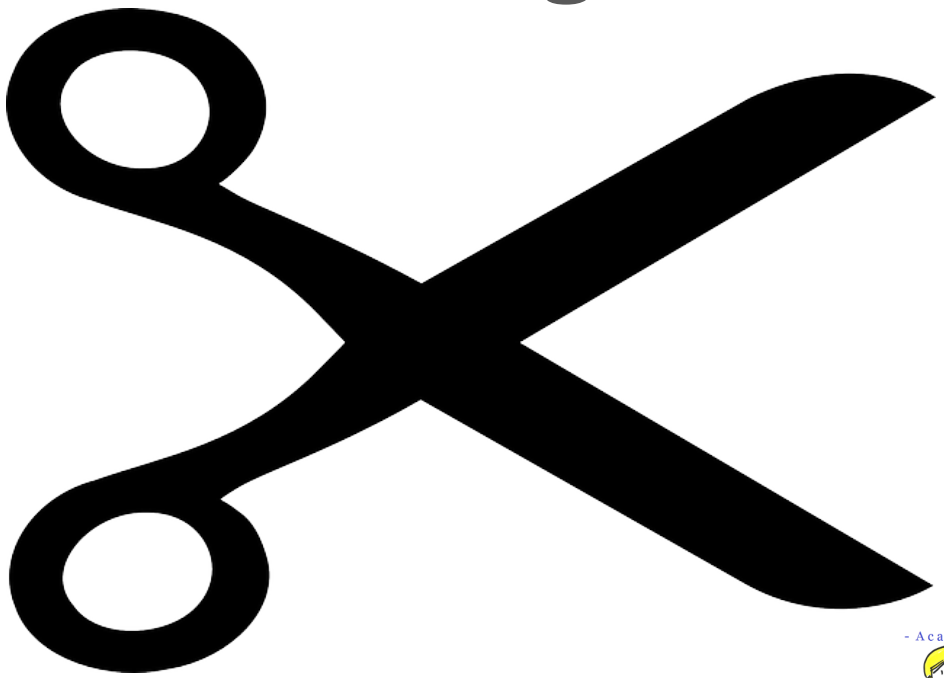
OK.

STANTE.

STO.

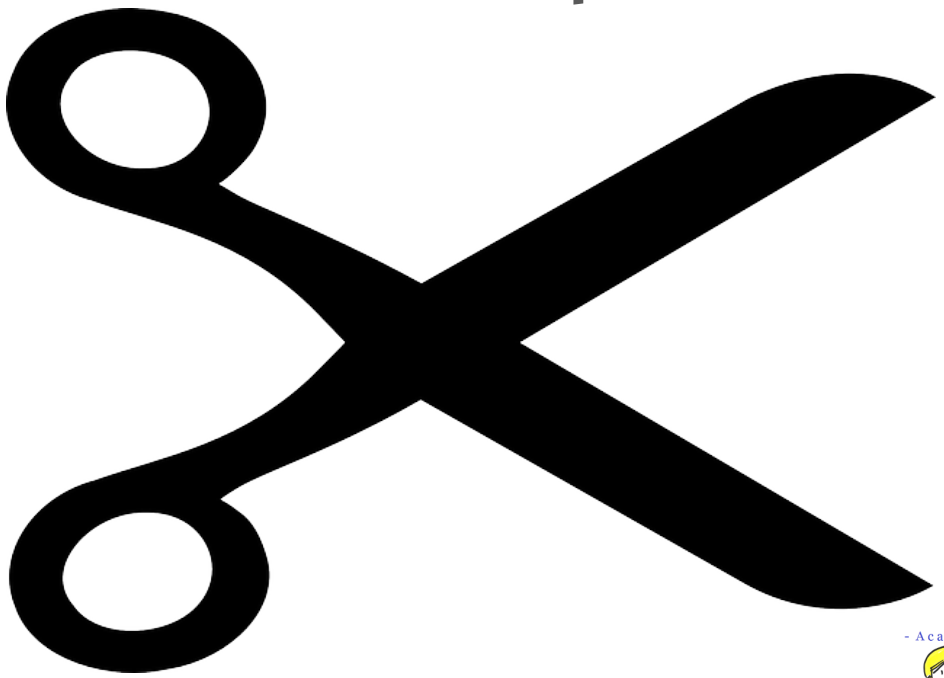
LESSICO

- Limitare il ricorso alle sigle



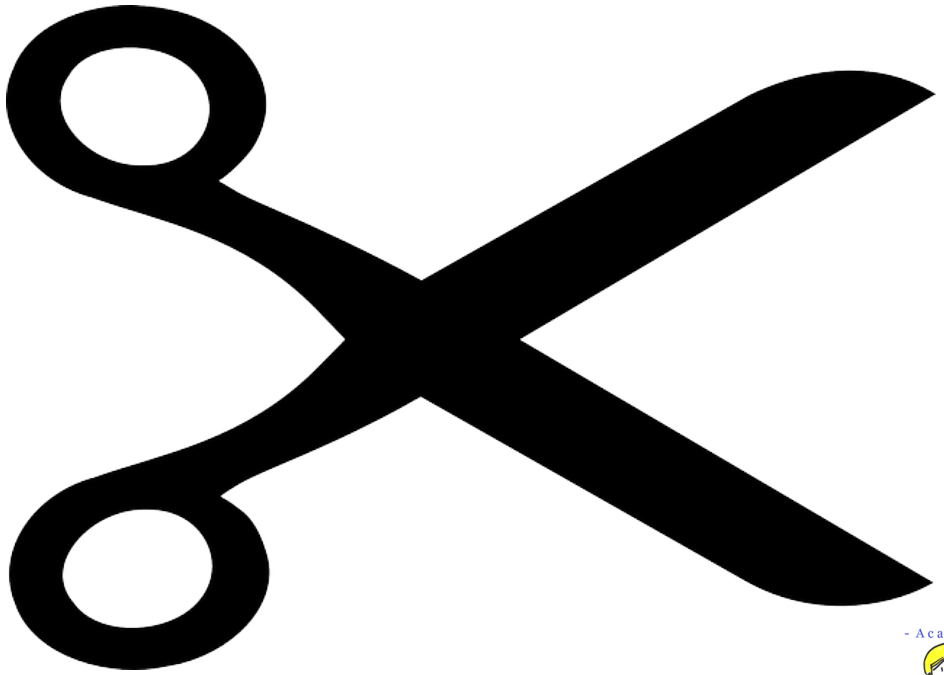
LESSICO

- Ridurre i termini tecnico-specialistici



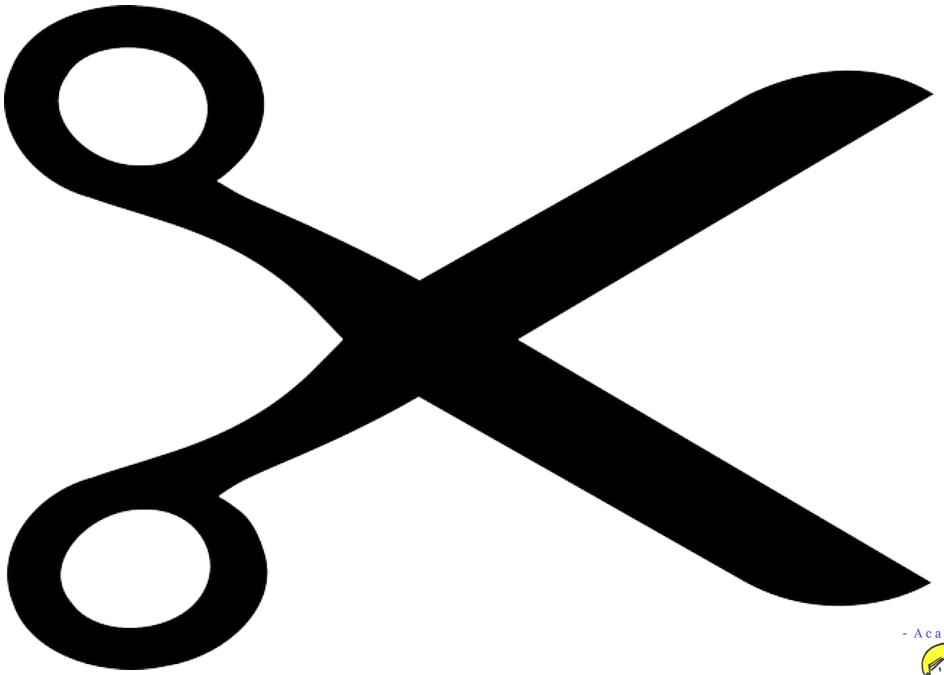
LESSICO

- Rinunciare a perifrasi non necessarie



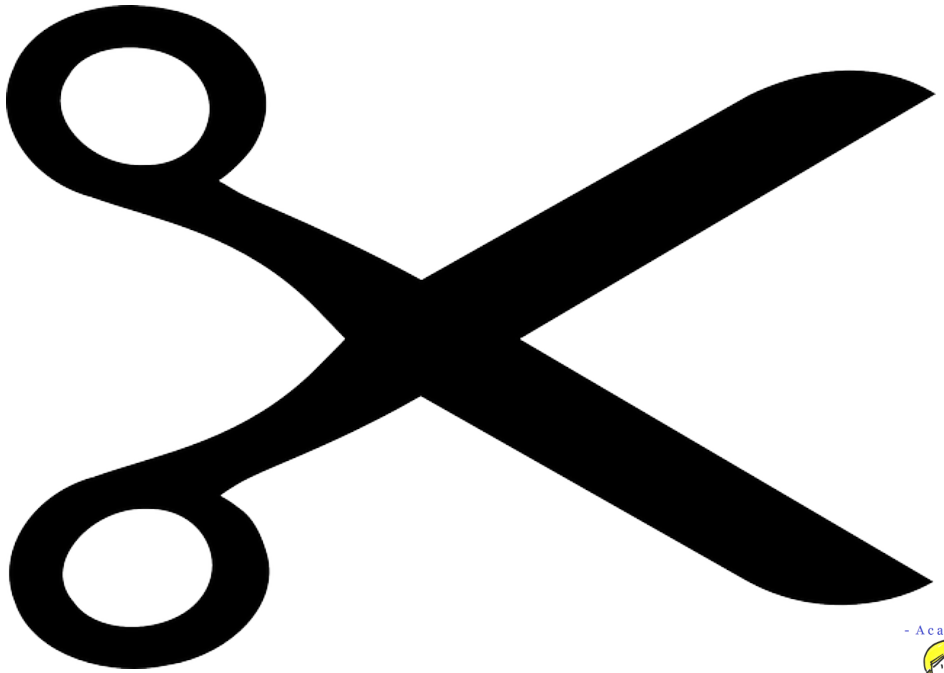
LESSICO

- Evitare le parole straniere



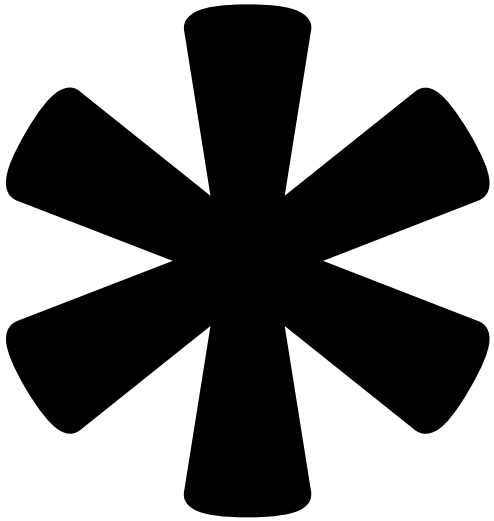
LESSICO

- Rinunciare a neologismi, arcaismi, latinismi



LESSICO

- Ricorrere, quando è necessario, a note esplicative



PARLA
come mangi

- Academy FPA -

@valefalci #forumpa2016

Come icasticamente affermato nel parere, il diverso regime di deducibilità sottende un giudizio differenziato sull'intensità della relazione che corre, rispettivamente, tra le spese di pubblicità e rappresentanza, da un lato, e le attività o i beni da cui derivano ricavi o altri proventi che concorrono a formare il reddito d'impresa dall'altro.
La necessità di distinguere le due categorie, a fronte di una così rilevante differenza di trattamento, ha portato all'elaborazione di vari criteri distintivi che, col tempo, più che escludersi a vicenda, si sono sovrapposti. Una definizione puntuale dell'una e dell'altra fattispecie deve essere rinvenuta necessariamente dai pronunciamenti della giurisprudenza e della prassi, stante l'assenza di normative precise in materia.

FONTE: FISCO OGGI

Come icasticamente affermato nel par di deducibilità sottende un giudizio differenziato sull'intensità della rela te, tra le spese di pubblicità e rappresentanza, da un lato, e le at altri proventi che concorrono a formare il reddito d'impresa dall'

La necessità di distinguere le d fferenza di trattamento, ha portato all'elaborazione di va udersi a vicenda, si sono sovrapposti. Una definizion deve essere rinvenuta necessariamente dai pronun te l'assenza di normative precise in materia.

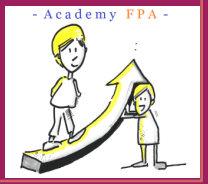
NOU!

FONTE: FISCO OGGI

PARLA
come mangi

NESSUNO SI LAMENTERÀ

SINTASSI



SINTASSI

- Escludere frasi con più di **40** parole

SINTASSI

Le condizioni meteorologiche particolarmente avverse e inusuali registratesi nei giorni trascorsi hanno causato indirettamente delle vittime, hanno prodotto ingenti danni alle abitazioni e alle infrastrutture e hanno indotto ad una mobilitazione generosa del sistema di protezione civile, chiamato a soccorrere i cittadini e a prevenire situazioni di rischio per la pubblica incolumità.

FONTE: SENATO DELLA REPUBBLICA

SINTASSI

Le condizioni met particolarmente avverse e inusu i giorni trascorsi hanno causat lle vittime, hanno prodo abitazioni e alle infrastru ad una mobilitazione a di protezione civ correre i cittadini e a pre di rischio per la pubblica incolumit

NOU!

FONTE: SENATO DELLA REPUBBLICA

SINTASSI

Nei giorni passati abbiamo registrato condizioni meteorologiche avverse e inusuali, causa di ingenti danni a persone, abitazioni e infrastrutture.

Siamo stati quindi costretti ad allertare la Protezione Civile, per proteggere i cittadini ed evitare ulteriori situazioni di rischio.

FONTE: SENATO DELLA REPUBBLICA

SINTASSI

Nei giorni passati ab[illegible]egistrato condizioni meteorologiche [illegible]uali, causa di ingenti danni a [illegible]ni e infrastrutture.

Siamo stati qu[illegible]ertare la Protezione Civi[illegible] i cittadini ed evitare ulteriori s[illegible]ischio.

OK

FONTE: SENATO DELLA REPUBBLICA

SINTASSI

La Regione Campania, con il Regolamento Regionale 4/2014 di attuazione della Legge Regionale 11/07 "Legge per la Dignità e la cittadinanza sociale" ha disciplinato in materia di autorizzazione, accreditamento e vigilanza per le strutture ed i servizi sociali operanti sul territorio, individuando le caratteristiche organizzative, strutturali e funzionali delle tipologie di strutture rivolte all'accoglienza dei minori destinate alla cura, protezione e tutela dei bambini temporaneamente privi di un ambiente familiare idoneo, nel catalogo dei servizi di cui al Regolamento di esecuzione della legge 11/07 (DGR n.107/2014):

- Casa Famiglia
- Comunità educativa a dimensione familiare
- Comunità Alloggio
- Gruppo Appartamento
- Comunità di Accoglienza per gestanti, madri e bambino
- Comunità di pronta e transitoria accoglienza

FONTE: COMUNE DI NAPOLI

SINTASSI

La Regione Campania, con il Regola…uazione della Legge Regionale 11/07 "Legge per la Dignità e la cittadina…li autorizzazione, accreditamento e vigilanza per le strutture ed…individuando le caratteristiche organizzative, strutturali e fun…coglienza dei minori destinate alla cura, protezione e tutel…biente familiare idoneo, nel catalogo dei servizi di cui al R…n.107/2014):

- Casa Famiglia
- Comunità educativa a di…
- Comunità Alloggio
- Gruppo Appartamento
- Comunità di Accoglienza per…
- Comunità di pronta e transitoria

87 PAROLE!

FONTE: COMUNE DI NAPOLI

SINTASSI

- Privilegiare la **coordinazione** rispetto alla subordinazione

SINTASSI

La situazione economica in Italia è in continuo declino, 70.673 imprese chiuse dal 2009 al 2014,con un bilancio di fallimenti preoccupante già nei primi 9 mesi del 2014, a tal punto da far registrare in questa parentesi temporale circa 11.103 imprese fallite, con un aumento del 13% rispetto allo stesso periodo del 2013. In pratica 61 imprese chiuse al giorno, più di due imprese all'ora.

FONTE: COMUNE DI FRASCATI

SINTASSI

La situazione economica in It se dal 2009 al 2014,con un bilancio di fallimenti preoccu da far registrare in questa parentesi temporale circa 11 petto allo stesso periodo del 2013. In pratica 61 imprese

NOU!

SINTASSI

- Usare, se possibile, **la forma attiva.** E limitare l'uso della costruzione impersonale.

RILEGGI!

Città di FRASCATI

Piazza G. Marconi 3
00044 - Frascati (RM)
Tel. 06.941841 - Fax 06.94184238

Accessibilità | Mappa del sito | Contatta il Comune |

Testo da cercare CERCA

HOME PAGE | IL COMUNE | GLI UFFICI | SALA STAMPA | DOCUMENTAZIONE | VIVERE LA CITTÀ | COME FARE PER

Home Page » Documentazione » Domande e risposte (FAQ)

Il Comune

Documentazione

- Notizie
- Avvisi e Comunicati
- Amministrazione Trasparente
- Domande e risposte (FAQ)
- Regolamenti
- Modulistica
- Link Utili
- Elenco siti tematici
- numeri utili
- Trasporti

Vivere la città

Ammistrazione Trasparente

DOMANDE E RISPOSTE (FAQ)

Cerca nell'archivio di FAQ

» Testo da cercare: CERCA RESET

Come effettuare un accesso agli atti ammnistrativi ed alla documentazione relativa depositata pressol'Ufficio Tecnico?

Come richiedere un certificato di destinazione urbanistica?

Come richiedere lo svincolo delle somme versate per apertura cavo stradale?

Come pagare i diritti di segreteria per servizi di edilizia ed urbanistica?

Come fare per

- Ambiente
- Anagrafe - Stato Civile - Elettorale
- Attività Produttive
- C.O.S.A.P.
- Casa - Accordi Territoriali
- Comando Polizia Locale - ZTL
- Cultura
- Lavori Pubblici - Manutenzioni
- Legalità
- Patrimonio

FONTE: COMUNE DI FRASCATI

Città di FRASCATI

Piazza G. Marconi 3
00044 - Frascati (RM)
Tel. 06.941841 - Fax 06.94184238

Accessibilità | Mappa del sito | Contatta il Comune |

Testo da cercare CERCA

HOME PAGE | IL COMUNE | GLI UFFICI | SALA STAMPA | DOCUMENTAZIONE | VIVERE LA CITTÀ | COME FARE PER

Home Page » Documentazione » Domande e risposte (FAQ)

Il Comune

Documentazione

- Notizie
- Avvisi e Comunicati
- Amministrazione Trasparente
- Domande e risposte (FAQ)
- Regolamenti
- Modulistica
- Link Utili
- Elenco siti tematici
- numeri utili
- Trasporti

Vivere la città

Amministrazione Trasparente

DOMANDE E RISPOSTE (FAQ)

Cerca nell'archivio di FAQ

» Testo da cercare: CERCA RESET

Come effettuare un accesso agli atti ammnistrativi ed alla documentazione relativa depositata pressol'Ufficio Tecnico?

Come richiedere un certificato di destinazione urbanistica?

Come richiedere lo svincolo delle somme versate per apertura cavo stradale?

Come pagare i diritti di segreteria per servizi di edilizia ed urbanistica?

Come fare per

- Ambiente
- Anagrafe - Stato Civile - Elettorale
- Attività Produttive
- C.O.S.A.P.
- Casa - Accordi Territoriali
- Comando Polizia Locale - ZTL
- Cultura
- Lavori Pubblici - Manutenzioni
- Legalità
- Patrimonio

FONTE: COMUNE DI FRASCATI

WHAT THE FAQ!

FONTE: COMUNE DI FRASCATI

Amministrazione Trasparente

stampa

"Amministrazione trasparente" è organizzata in sotto-sezioni all'interno delle quali devono essere inseriti i documenti, le informazioni e i dati previsti dal Decreto Legislativo n.33 del 2013 di riordino in materia di Trasparenza.

Con questo decreto si ribadisce il cambiamento profondo del rapporto tra Pubblica Amministrazione e cittadini che hanno ogni diritto di conoscere ciò che una Pubblica Amministrazione fa e anche su come lo fa.

Per questo al cittadino viene riconosciuto il diritto di "accesso civico". Egli ha il diritto, cioè, di conoscere facilmente e con chiarezza ogni informazione che riguardi l'attività di una Pubblica Amministrazione. In questo caso ha il diritto di conoscere le azioni e il modo di agire della Regione Basilicata.

"Amministrazione trasparente" è organizzata seguendo la tabella allegata allo stesso Decreto legislativo e il cittadino, cliccando su una sotto-sezione di "Amministrazione Trasparente", avrà facilmente a disposizione le informazioni che ha interesse di conoscere.

Il cittadino interessato ad effettuare segnalazioni di inadempienza, mancanza o semplicemente per richiedere maggiori informazioni, può inviare una mail all'indirizzo e-mail helptrasparenza@regione.basilicata.it.

FONTE: REGIONE BASILICATA

Amministrazione Trasparente

stampa

"Amministrazione trasparente" è organizzata in sotto-sezioni all'interno delle quali devono essere inseriti i documenti, le informazioni e i dati previsti dal Decreto Legislativo n.33 del 2013 di riordino in materia di Trasparenza.

Con questo decreto si ribadisce il cambiamento profondo del rapporto tra Pubblica Amministrazione e cittadini che hanno ogni diritto di conoscere ciò che una Pubblica Amministrazione fa e anche su come lo fa.

Per questo al cittadino viene riconosciuto il diritto di "accesso civico". Egli ha il diritto, cioè, di conoscere facilmente e con chiarezza ogni informazione che riguardi l'attività di una Pubblica Amministrazione. In questo caso ha il diritto di conoscere le azioni e il modo di agire della Regione Basilicata.

"Amministrazione trasparente" è organizzata seguendo la tabella allegata allo stesso Decreto legislativo e il cittadino, cliccando su una sotto-sezione di "Amministrazione Trasparente", avrà facilmente a disposizione le informazioni che ha interesse di conoscere.

Il cittadino interessato ad effettuare segnalazioni di inadempienza, mancanza o semplicemente per richiedere maggiori informazioni, può inviare una mail all'indirizzo e-mail helptrasparenza@regione.basilicata.it.

FONTE: REGIONE BASILICATA

Amministrazione Trasparente

stampa

"Amministrazione trasparente" è organizzata in sotto-sezioni all'interno delle quali devono essere inseriti i documenti, le informazioni e i dati previsti dal Decreto Legislativo n.33 del 2013 di riordino in materia di Trasparenza.

Con questo decreto si ribadisce il cambiamento profondo del rapporto tra Pubblica Amministrazione e cittadini che hanno ogni diritto di conoscere ciò che una Pubblica Amministrazione fa e anche su come lo fa.

Per questo al cittadino viene riconosciuto il diritto di "accesso civico". Egli ha il diritto, cioè, di conoscere facilmente e con chiarezza ogni informazione che riguardi l'attività di una Pubblica Amministrazione. In questo caso ha il diritto di conoscere le azioni e il modo di agire della Regione Basilicata.

"Amministrazione trasparente" è organizzata seguendo la tabella allegata allo stesso Decreto legislativo e il cittadino, cliccando su una sotto-sezione di "Amministrazione Trasparente", avrà facilmente a disposizione le informazioni che ha interesse di conoscere.

Il cittadino interessato ad effettuare segnalazioni di inadempienza, mancanza o semplicemente per richiedere maggiori informazioni, può inviare una mail all'indirizzo e-mail helptrasparenza@regione.basilicata.it.

FONTE: REGIONE BASILICATA

- Academy FPA -

Amministrazione Trasparente

stampa

"Amministrazione trasparente" è organizzata in sotto-sezioni all'interno delle quali devono essere inseriti i documenti, le informazioni e i dati previsti dal Decreto Legislativo n.33 del 2013 di riordino in materia di Trasparenza.

Con questo decreto si ribadisce il cambiamento profondo del rapporto tra Pubblica Amministrazione e cittadini che hanno ogni diritto di conoscere ciò che una Pubblica Amministrazione fa e anche su come lo fa.

Per questo al cittadino viene riconosciuto il diritto di "accesso civico". Egli ha il diritto, cioè, di conoscere facilmente e con chiarezza ogni informazione che riguardi l'attività di una Pubblica Amministrazione. In questo caso ha il diritto di conoscere le azioni e il modo di agire della Regione Basilicata.

"Amministrazione trasparente" è organizzata seguendo la tabella allegata allo stesso Decreto legislativo e il cittadino, cliccando su una sotto-sezione di "Amministrazione Trasparente", avrà facilmente a disposizione le informazioni che ha interesse di conoscere.

Il cittadino interessato ad effettuare segnalazioni di inadempienza, mancanza o semplicemente per richiedere maggiori informazioni, può inviare una mail all'indirizzo e-mail helptrasparenza@regione.basilicata.it.

FONTE: REGIONE BASILICATA

- Academy FPA -

Amministrazione Trasparente

stampa

"Amministrazione trasparente" è organizzata in sotto-sezioni all'interno delle quali devono essere inseriti i documenti, le informazioni e i dati previsti dal Decreto Legislativo n.33 del 2013 di riordino in materia di Trasparenza.

Con questo decreto si ribadisce il cambiamento profondo del rapporto tra Pubblica Amministrazione e cittadini che hanno ogni diritto di conoscere ciò che una Pubblica Amministrazione fa e anche su come lo fa.

Per questo al cittadino viene riconosciuto il diritto di "accesso civico". Egli ha il diritto, cioè, di conoscere facilmente e con chiarezza ogni informazione che riguardi l'attività di una Pubblica Amministrazione. In questo caso ha il diritto di conoscere le azioni e il modo di agire della Regione Basilicata.

"Amministrazione trasparente" è organizzata seguendo la tabella allegata allo stesso Decreto legislativo e il cittadino, cliccando su una sotto-sezione di "Amministrazione Trasparente", avrà facilmente a disposizione le informazioni che ha interesse di conoscere.

Il cittadino interessato ad effettuare segnalazioni di inadempienza, mancanza o semplicemente per richiedere maggiori informazioni, può inviare una mail all'indirizzo e-mail helptrasparenza@regione.basilicata.it.

FONTE: REGIONE BASILICATA

- Academy FPA -

Amministrazione Trasparente

stampa

"Amministrazione trasparente" è organizzata in sotto-sezioni all'interno delle quali devono essere inseriti i documenti, le informazioni e i dati previsti dal Decreto Legislativo n.33 del 2013 di riordino in materia di Tras

Con questo decreto si ri el rapporto tra Pubblica Amministrazione e citt ciò che una Pubblica Amministrazione fa e

Per questo al cittadi ha il diritto, cioè, di conoscere facil l'attività di una Pubblica Amministr e il modo di agire della Regione Basili

"Amministrazione tra allo stesso Decreto legislativo e il cittadi zione Trasparente", avrà facilmente a disposiz cere.

Il cittadino interessato ad effe di inadempienza, mancanza o semplicemente per richiedere maggiori informazioni, può inviare una mail all'indirizzo e-mail helptrasparenza@regione.basilicata.it.

DECIDETEVI

FONTE: REGIONE BASILICATA

- Academy FPA -

LEGGIBILITÀ

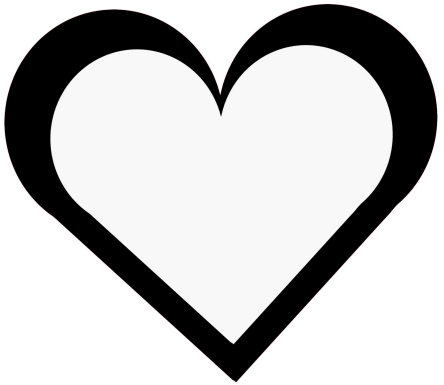
Lessico + Sintassi + Grafica

FONTE: NORMATIVA SEMPLIFICAZIONE LINGUAGGIO PA - GIUGNO 2002

@valefalci #forumpa2016

GRAFICA

- Scelta dei colori
- Scelta dei font
- Scelta dell'impaginato

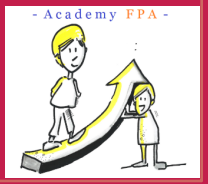


LA GRAFICA

non è **ORPELLO**, ma trattamento funzionale alla

QUALITÀ DEL TESTO.

FONTE: QUALITAPA.GOV.IT



ORGANIZZAZIONE, RECAPITI

- Assessore
- Direzione regionale

DOCUMENTAZIONE

- Normativa
- Bandi e Avvisi
- Atti Amministrativi
- Circolari e Comunicati
- Modulistica
- Pubblicazioni e rapporti

ARGOMENTI

- FAQ - Domande frequenti
- Autorizzazioni sismiche
- Pareri su progetti di opere pubbliche
- Comitato Regionale Lavori Pubblici
- Edilizia scolastica
- Edifici di culto
- Edifici storico-culturali
- Sedi comunali
- Barriere architettoniche
- Osservatorio Contratti Pubblici
- Sicurezza stradale
- Tariffa dei prezzi (Lavori Pubblici)
- Espropri
- Interventi di urgenza e somma urgenza
- Reti stradali nel Lazio

SICUREZZA STRADALE

Le attività che la Regione Lazio realizza in materia di sicurezza stradale mirano al raggiungimento di molteplici finalità tra loro interconnesse, tutte volte al miglioramento e alla promozione della sicurezza delle strade del proprio territorio.

Osservatorio per l'educazione stradale e la sicurezza della circolazione
Protocollo per il miglioramento degli investimenti in sicurezza stradale
CEREMSS-Centro di monitoraggio della sicurezza stradale
Piano Nazionale della Sicurezza Stradale (PNSS)
Giornata Regionale della Sicurezza Stradale

In primo luogo, vi è il rafforzamento e l'implementazione della rete viaria della Regione attraverso il finanziamento delle Amministrazioni Locali per la realizzazione di interventi infrastrutturali di messa in sicurezza del patrimonio viario.

In secondo luogo, vi è la necessità di diffondere tra la collettività, e tra i giovani in particolare, comportamenti di guida responsabili e di realizzare occasioni di approfondimento delle conoscenze in materia di sicurezza stradale e dei pericoli derivanti da condotte e atteggiamenti rischiosi per la propria e l'altrui salute.

Infine, vi sono le attività di studio, di coordinamento e programmazione, di collaborazione interistituzionale che si affiancano all' adozione di azioni e misure utili a consentire il miglioramento della produzione e dell'analisi dei dati per la più completa conoscenza degli aspetti collegati alla sicurezza stradale sul proprio territorio.

La Regione Lazio persegue tali obiettivi mediante:

- l'attuazione del Piano nazionale della sicurezza stradale;

- la celebrazione della "Giornata regionale per la sicurezza stradale";

- ulteriori attività in raccordo con altri Enti o in attuazione di programmi e iniziative a livello nazionale o comunitario (Carta Europea della Sicurezza Stradale", "Protocollo di intesa per il miglioramento dell'efficacia degli investimenti in materia di sicurezza stradale");

- la realizzazione di un Centro di Monitoraggio della sicurezza stradale della Regione Lazio (CEREMSS);

- la predisposizione di un Programma di iniziative volte al miglioramento della sicurezza stradale a cura dell'Osservatorio istituzionale per l'educazione stradale e la sicurezza nella circolazione.

NORMATIVA

- Legge n. 144/1999 art. 32 - Piano Nazionale della Sicurezza Stradale (PNSS)
- Legge Regionale n. 42/2002 - Istituzione della Giornata Regionale della Sicurezza Stradale
- Legge Regionale n. 14/1998 art. 12 - Osservatorio Istituzionale per l'educazione stradale e la sicurezza nella circolazione
- DGR n. 409 del 04/08/2015 - Protocollo d'Intesa tra Regione Lazio, ANCI Lazio e UPI Lazio per il miglioramento dell'efficacia degli investimenti in sicurezza stradale

CONTATTI

Area Reti Infrastrutturali
Via Capitan Bavastro, 108 - 00154 Roma PEC: retiinfrastrutturali@regione.lazio.legalmail.it

- Dirigente:**Luca Marta**– tel. 0651686365 e-mail:lmarta@regione.lazio.it
- **Ersilio Spinilli**– tel.0651686301 e-mail: espinilli@regione.lazio.it
- **Vincenza Marino** – tel.0651686463 e-mail: vmarino@regione.lazio.it

ALLEGATI

- "Carta Europea della Sicurezza Stradale - Concorso per le scuole: la sfida dell'educazione stradale" (pdf 2.777,96KB)

VEDI ANCHE

- Carta Europea della Sicurezza Stradale - ERS Charter

- Academy FPA -

@valefalci #forumpa2016

ORGANIZZAZIONE, RECAPITI

- Assessore
- Direzione regionale

DOCUMENTAZIONE

- Normativa
- Bandi e Avvisi
- Atti Amministrativi
- Circolari e Comunicati
- Modulistica
- Pubblicazioni e rapporti

ARGOMENTI

- FAQ - Domande frequenti
- Autorizzazioni sismiche
- Pareri su progetti di opere pubbliche
- Comitato Regionale Lavori Pubblici
- Edilizia scolastica
- Edifici di culto
- Edifici storico-culturali
- Sedi comunali
- Barriere architettoniche
- Osservatorio Contratti Pubblici
- Sicurezza stradale
- Tariffa dei prezzi (Lavori Pubblici)
- Espropri
- Interventi di urgenza e somma urgenza
- Reti stradali nel Lazio

SICUREZZA STRADALE

Le attività che la Regione Lazio realizza in materia di sicurezza stradale mirano al raggiungimento di molteplici finalità tra loro interconnesse, tutte volte al miglioramento e alla promozione della sicurezza delle strade del proprio territorio.

Osservatorio per l'educazione stradale e la sicurezza della circolazione
Protocollo per il miglioramento degli investimenti in sicurezza stradale
CEREMSS-Centro di monitoraggio della sicurezza stradale
Piano Nazionale della Sicurezza Stradale (PNSS)
Giornata Regionale della Sicurezza Stradale

In primo luogo, vi è il rafforzamento e l'implementazione della rete viaria della Regione attraverso il finanziamento delle Amministrazioni Locali per la realizzazione di interventi infrastrutturali di messa in sicurezza del patrimonio viario.

In secondo luogo, vi è la necessità di diffondere tra la collettività, e tra i giovani in particolare, comportamenti di guida responsabili e di realizzare occasioni di approfondimento delle conoscenze in materia di sicurezza stradale e dei pericoli derivanti da condotte e atteggiamenti rischiosi per la propria e l'altrui salute.

Infine, vi sono le attività di studio, di coordinamento e programmazione, di collaborazione interistituzionale che si affiancano all' adozione di azioni e misure utili a consentire il miglioramento della produzione e dell'analisi dei dati per la più completa conoscenza degli aspetti collegati alla sicurezza stradale sul proprio territorio.

La Regione Lazio persegue tali obiettivi mediante:

- l'attuazione del Piano nazionale della sicurezza stradale;

- la celebrazione della "Giornata regionale per la sicurezza stradale";

- ulteriori attività in raccordo con altri Enti o in attuazione di programmi e iniziative a livello nazionale o comunitario (Carta Europea della Sicurezza Stradale", "Protocollo di intesa per il miglioramento dell'efficacia degli investimenti in materia di sicurezza stradale");

- la realizzazione di un Centro di Monitoraggio della sicurezza stradale della Regione Lazio (CEREMSS);

- la predisposizione di un Programma di iniziative volte al miglioramento della sicurezza stradale a cura dell'Osservatorio istituzionale per l'educazione stradale e la sicurezza nella circolazione.

NORMATIVA

- Legge n. 144/1999 art. 32 - Piano Nazionale della Sicurezza Stradale (PNSS)
- Legge Regionale n. 42/2002 - Istituzione della Giornata Regionale della Sicurezza Stradale
- Legge Regionale n. 14/1998 art. 12 - Osservatorio Istituzionale per l'educazione stradale e la sicurezza nella circolazione
- DGR n. 409 del 04/08/2015 - Protocollo d'Intesa tra Regione Lazio, ANCI Lazio e UPI Lazio per il miglioramento dell'efficacia degli investimenti in sicurezza stradale

CONTATTI

Area Reti Infrastrutturali
Via Capitan Bavastro, 108 - 00154 Roma PEC: retiinfrastrutturali@regione.lazio.legalmail.it

- Dirigente:**Luca Marta**– tel. 0651686365 e-mail:lmarta@regione.lazio.it
- **Ersilio Spinilli**– tel.0651686301 e-mail: espinilli@regione.lazio.it
- **Vincenza Marino** – tel.0651686463 e-mail: vmarino@regione.lazio.it

ALLEGATI

- "Carta Europea della Sicurezza Stradale - Concorso per le scuole: la sfida dell'educazione stradale" (pdf 2.777,96KB)

VEDI ANCHE

- Carta Europea della Sicurezza Stradale - ERS Charter

- Academy FPA -

@valefalci #forumpa2016

ORGANIZZAZIONE, RECAPITI

- Assessore
- Direzione regionale

DOCUMENTAZIONE

- Normativa
- Bandi e Avvisi
- Atti Amministrativi
- Circolari e Comunicati
- Modulistica
- Pubblicazioni e rapporti

ARGOMENTI

- FAQ - Domande frequenti
- Autorizzazioni sismiche
- Pareri su progetti di opere pubbliche
- Comitato Regionale Lavori Pubblici
- Edilizia scolastica
- Edifici di culto
- Edifici storico-culturali
- Sedi comunali
- Barriere architettoniche
- Osservatorio Contratti Pubblici
- Sicurezza stradale
- Tariffa dei prezzi (Lavori Pubblici)
- Espropri
- Interventi di urgenza e somma urgenza
- Reti stradali nel Lazio

SICUREZZA STRADALE

Le attività che la Regione Lazio realizza in materia di sicurezza stradale mirano al raggiungimento di molteplici finalità tra loro interconnesse, tutte volte al miglioramento e alla promozione della sicurezza delle strade del proprio territorio.

Osservatorio per l'educazione stradale e la sicurezza della circolazione
Protocollo per il miglioramento degli investimenti in sicurezza stradale
CEREMSS-Centro di monitoraggio della sicurezza stradale
Piano Nazionale della Sicurezza Stradale (PNSS)
Giornata Regionale della Sicurezza Stradale

In primo luogo, vi è il rafforzamento e l'implementazione della rete viaria della Regione attraverso il finanziamento delle Amministrazioni Locali per la realizzazione di interventi infrastrutturali di messa in sicurezza del patrimonio viario.

In secondo luogo, vi è la necessità di diffondere tra la collettività, e tra i giovani in particolare, comportamenti di guida responsabili e di realizzare occasioni di approfondimento delle conoscenze in materia di sicurezza stradale e dei pericoli derivanti da condotte e atteggiamenti rischiosi per la propria e l'altrui salute.

Infine, vi sono le attività di studio, di coordinamento e programmazione, di collaborazione interistituzionale che si affiancano all' adozione di azioni e misure utili a consentire il miglioramento della produzione e dell'analisi dei dati per la più completa conoscenza degli aspetti collegati alla sicurezza stradale sul proprio territorio.

La Regione Lazio persegue tali obiettivi mediante:

- l'attuazione del Piano nazionale della sicurezza stradale;

- la celebrazione della "Giornata regionale per la sicurezza stradale";

- ulteriori attività in raccordo con altri Enti o in attuazione di programmi e iniziative a livello nazionale o comunitario (Carta Europea della Sicurezza Stradale", "Protocollo di intesa per il miglioramento dell'efficacia degli investimenti in materia di sicurezza stradale");

- la realizzazione di un Centro di Monitoraggio della sicurezza stradale della Regione Lazio (CEREMSS);

- la predisposizione di un Programma di iniziative volte al miglioramento della sicurezza stradale a cura dell'Osservatorio istituzionale per l'educazione stradale e la sicurezza nella circolazione.

NORMATIVA

- Legge n. 144/1999 art. 32 - Piano Nazionale della Sicurezza Stradale (PNSS)
- Legge Regionale n. 42/2002 - Istituzione della Giornata Regionale della Sicurezza Stradale
- Legge Regionale n. 14/1998 art. 12 - Osservatorio Istituzionale per l'educazione stradale e la sicurezza nella circolazione
- DGR n. 409 del 04/08/2015 - Protocollo d'Intesa tra Regione Lazio, ANCI Lazio e UPI Lazio per il miglioramento dell'efficacia degli investimenti in sicurezza stradale

CONTATTI

Area Reti Infrastrutturali
Via Capitan Bavastro, 108 - 00154 Roma PEC: retiinfrastrutturali@regione.lazio.legalmail.it

- Dirigente:**Luca Marta**– tel. 0651686365 e-mail:lmarta@regione.lazio.it
- **Ersilio Spinilli**– tel.0651686301 e-mail: espinilli@regione.lazio.it
- **Vincenza Marino** – tel.0651686463 e-mail: vmarino@regione.lazio.it

ALLEGATI

- "Carta Europea della Sicurezza Stradale - Concorso per le scuole: la sfida dell'educazione stradale" (pdf 2.777,96KB)

VEDI ANCHE

- Carta Europea della Sicurezza Stradale - ERS Charter

- Academy FPA -

@valefalci #forumpa2016

ORGANIZZAZIONE, RECAPITI

- Assessore
- Direzione regionale

DOCUMENTAZIONE

- Normativa
- Bandi e Avvisi
- Atti Amministrativi
- Circolari e Comunicati
- Modulistica
- Pubblicazioni e rapporti

ARGOMENTI

- FAQ - Domande frequenti
- Autorizzazioni sismiche
- Pareri su progetti di opere pubbliche
- Comitato Regionale Lavori Pubblici
- Edilizia scolastica
- Edifici di culto
- Edifici storico-culturali
- Sedi comunali
- Barriere architettoniche
- Osservatorio Contratti Pubblici
- Sicurezza stradale
- Tariffa dei prezzi (Lavori Pubblici)
- Espropri
- Interventi di urgenza e somma urgenza
- Reti stradali nel Lazio

SICUREZZA STRADALE

Le attività che la Regione Lazio realizza in materia di sicurezza stradale mirano al raggiungimento di molteplici finalità tra loro interconnesse, tutte volte al miglioramento e alla promozione della sicurezza delle strade del proprio territorio.

Osservatorio per l'educazione stradale e la sicurezza della circolazione
Protocollo per il miglioramento degli investimenti in sicurezza stradale
CEREMSS-Centro di monitoraggio della sicurezza stradale
Piano Nazionale della Sicurezza Stradale (PNSS)
Giornata Regionale della Sicurezza Stradale

In primo luogo, vi è il rafforzamento e l'implementazione della rete viaria della Regione attraverso il finanziamento delle Amministrazioni Locali per la realizzazione di interventi infrastrutturali di messa in sicurezza del patrimonio viario.

In secondo luogo, vi è la necessità di diffondere tra la collettività, e tra i giovani in particolare, comportamenti di guida responsabili e di realizzare occasioni di approfondimento delle conoscenze in materia di sicurezza stradale e dei pericoli derivanti da condotte e atteggiamenti rischiosi per la propria e l'altrui salute.

Infine, vi sono le attività di studio, di coordinamento e programmazione, di collaborazione interistituzionale che si affiancano all' adozione di azioni e misure utili a consentire il miglioramento della produzione e dell'analisi dei dati per la più completa conoscenza degli aspetti collegati alla sicurezza stradale sul proprio territorio.

La Regione Lazio persegue tali obiettivi mediante:

- l'attuazione del Piano nazionale della sicurezza stradale;

- la celebrazione della "Giornata regionale per la sicurezza stradale";

- ulteriori attività in raccordo con altri Enti o in attuazione di programmi e iniziative a livello nazionale o comunitario (Carta Europea della Sicurezza Stradale", "Protocollo di intesa per il miglioramento dell'efficacia degli investimenti in materia di sicurezza stradale");

- la realizzazione di un Centro di Monitoraggio della sicurezza stradale della Regione Lazio (CEREMSS);

- la predisposizione di un Programma di iniziative volte al miglioramento della sicurezza stradale a cura dell'Osservatorio istituzionale per l'educazione stradale e la sicurezza nella circolazione.

NORMATIVA

- Legge n. 144/1999 art. 32 - Piano Nazionale della Sicurezza Stradale (PNSS)
- Legge Regionale n. 42/2002 - Istituzione della Giornata Regionale della Sicurezza Stradale
- Legge Regionale n. 14/1998 art. 12 - Osservatorio Istituzionale per l'educazione stradale e la sicurezza nella circolazione
- DGR n. 409 del 04/08/2015 - Protocollo d'Intesa tra Regione Lazio, ANCI Lazio e UPI Lazio per il miglioramento dell'efficacia degli investimenti in sicurezza stradale

CONTATTI

Area Reti Infrastrutturali
Via Capitan Bavastro, 108 - 00154 Roma PEC: retiinfrastrutturali@regione.lazio.legalmail.it

- Dirigente:**Luca Marta**– tel. 0651686365 e-mail:lmarta@regione.lazio.it
- **Ersilio Spinilli**– tel.0651686301 e-mail: espinilli@regione.lazio.it
- **Vincenza Marino** – tel.0651686463 e-mail: vmarino@regione.lazio.it

ALLEGATI

- "Carta Europea della Sicurezza Stradale - Concorso per le scuole: la sfida dell'educazione stradale" (pdf 2.777,96KB)

VEDI ANCHE

- Carta Europea della Sicurezza Stradale - ERS Charter

- Academy FPA -

@valefalci #forumpa2016

ORGANIZZAZIONE, RECAPITI

- Assessore
- Direzione regionale

DOCUMENTAZIONE

- Normativa
- Bandi e Avvisi
- Atti Amministrativi
- Circolari e Comunicati
- Modulistica
- Pubblicazioni e rapporti

ARGOMENTI

- FAQ - Domande frequenti
- Autorizzazioni sismiche
- Pareri su progetti di opere pubbliche
- Comitato Regionale Lavori Pubblici
- Edilizia scolastica
- Edifici di culto
- Edifici storico-culturali
- Sedi comunali
- Barriere architettoniche
- Osservatorio Contratti Pubblici
- Sicurezza stradale
- Tariffa dei prezzi (Lavori Pubblici)
- Espropri
- Interventi di urgenza e somma urgenza
- Reti stradali nel Lazio

SICUREZZA STRADALE

Le attività che la Regione Lazio realizza in materia di sicurezza stradale mirano al raggiungimento di molteplici finalità tra loro interconnesse, tutte volte al miglioramento e alla promozione della sicurezza delle strade del proprio territorio.

Osservatorio per l'educazione stradale e la sicurezza della circolazione
Protocollo per il miglioramento degli investimenti in sicurezza stradale
CEREMSS-Centro di monitoraggio della sicurezza stradale
Piano Nazionale della Sicurezza Stradale (PNSS)
Giornata Regionale della Sicurezza Stradale

In primo luogo, vi è il rafforzamento e l'implementazione della rete viaria della Regione attraverso il finanziamento delle Amministrazioni Locali per la realizzazione di interventi infrastrutturali di messa in sicurezza del patrimonio viario.

In secondo luogo, vi è la necessità di diffondere tra la collettività, e tra i giovani in particolare, comportamenti di guida responsabili e di realizzare occasioni di approfondimento delle conoscenze in materia di sicurezza stradale e dei pericoli derivanti da condotte e atteggiamenti rischiosi per la propria e l'altrui salute.

Infine, vi sono le attività di studio, di coordinamento e programmazione, di collaborazione interistituzionale che si affiancano all' adozione di azioni e misure utili a consentire il miglioramento della produzione e dell'analisi dei dati per la più completa conoscenza degli aspetti collegati alla sicurezza stradale sul proprio territorio.

La Regione Lazio persegue tali obiettivi mediante:

- l'attuazione del Piano nazionale della sicurezza stradale;

- la celebrazione della "Giornata regionale per la sicurezza stradale";

- ulteriori attività in raccordo con altri Enti o in attuazione di programmi e iniziative a livello nazionale o comunitario (Carta Europea della Sicurezza Stradale", "Protocollo di intesa per il miglioramento dell'efficacia degli investimenti in materia di sicurezza stradale");

- la realizzazione di un Centro di Monitoraggio della sicurezza stradale della Regione Lazio (CEREMSS);

- la predisposizione di un Programma di iniziative volte al miglioramento della sicurezza stradale a cura dell'Osservatorio istituzionale per l'educazione stradale e la sicurezza nella circolazione.

NORMATIVA

- Legge n. 144/1999 art. 32 - Piano Nazionale della Sicurezza Stradale (PNSS)
- Legge Regionale n. 42/2002 - Istituzione della Giornata Regionale della Sicurezza Stradale
- Legge Regionale n. 14/1998 art. 12 - Osservatorio Istituzionale per l'educazione stradale e la sicurezza nella circolazione
- DGR n. 409 del 04/08/2015 - Protocollo d'Intesa tra Regione Lazio, ANCI Lazio e UPI Lazio per il miglioramento dell'efficacia degli investimenti in sicurezza stradale

CONTATTI

Area Reti Infrastrutturali
Via Capitan Bavastro, 108 - 00154 Roma PEC: retiinfrastrutturali@regione.lazio.legalmail.it

- Dirigente:**Luca Marta**– tel. 0651686365 e-mail:lmarta@regione.lazio.it
- **Ersilio Spinilli**– tel.0651686301 e-mail: espinilli@regione.lazio.it
- **Vincenza Marino** – tel.0651686463 e-mail: vmarino@regione.lazio.it

ALLEGATI

- "Carta Europea della Sicurezza Stradale - Concorso per le scuole: la sfida dell'educazione stradale" (pdf 2.777,96KB)

VEDI ANCHE

- Carta Europea della Sicurezza Stradale - ERS Charter

- Academy FPA -

@valefalci #forumpa2016

NOI
CI PROVIAMO.
Loro ci riescono.

Claim Child Benefit

1. Overview
2. What you'll get
3. Eligibility
4. How to claim
5. Further information

1. Overview

You get Child Benefit if you're responsible for a child under 16 (or under 20 if they stay in approved education or training).

Only one person can get Child Benefit for a child.

You must report any change of circumstances to the Child Benefit Office.

You may have to pay a tax charge if your or your partner's individual income is over £50,000.

You can choose not to get Child Benefit payments, but you should still fill in the claim form because:

- it will help you get National Insurance credits which count towards your State Pension
- it will ensure your child is registered to get a National Insurance number when they are 16 years old

Child Benefit

Report changes that affect your Child Benefit

Child Benefit when your child turns 16

Child Benefit payment dates

Child Benefit number and proof you qualify

High Income Child Benefit Tax Charge

Child Benefit tax calculator

Child Benefit if a child or parent dies

More

Benefits

Child Tax Credit

Benefits calculators

More

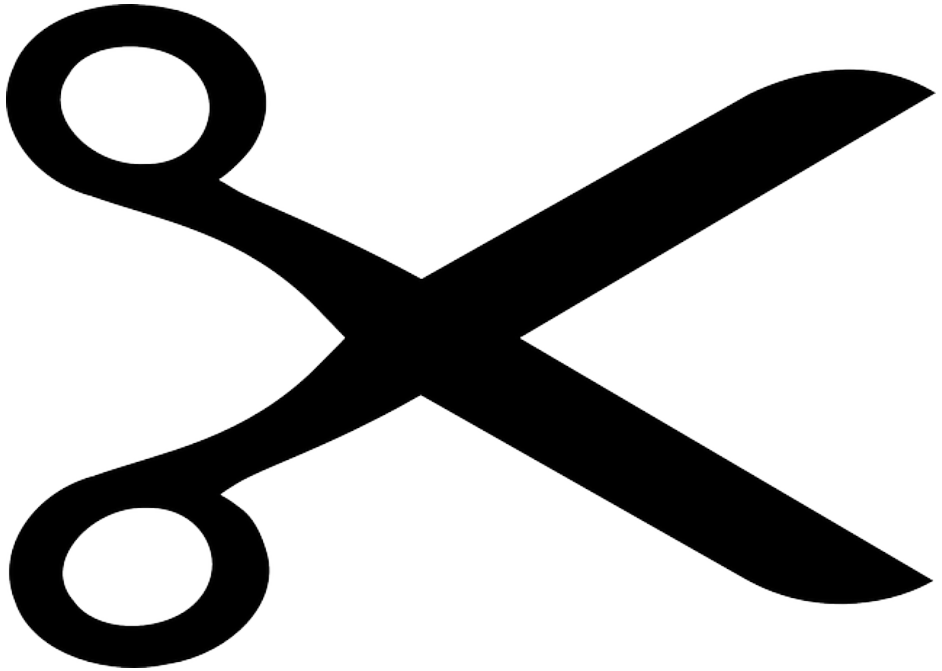
- Academy FPA -

@valefalci #forumpa2016

RICAPITOLIAMO

SEMPLIFICHIAMO

- Grafica
- Lessico
- Sintassi



- Academy FPA -

IL LETTORE

prima di tutto

NONNO

Ti ringrazierà!

E pure io.

GRAZIE!

www.pennamontata.com

www.valentinafalcinelli.it

@valefalci

@pennamontata